

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 29.10.2010 del Consorzio Acquedotto Rurale di Sella per subingresso parziale nella derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Cellio per uso potabile di cui all'autorizzazione provvisoria n. 40818 del 06.10.2003 assentita al Comune di Cellio. Pratica n.1817. Determinazione Dirigenziale n. 2405 del 18/09/2014.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis  
DETERMINA

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 04/09/2014 dal Signor Mauro Zanola in qualità di Presidente del Consorzio Acquedotto Rurale di Sella, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acquedotto Rurale di Sella, con sede in località Sella del Comune di Cellio (C.F. 02269820029):

- il subingresso parziale nella derivazione d'acqua di cui all'istanza in data 29.12.2000 e all'autorizzazione provvisoria n. 40818 in data 06.10.2003 per la quota parte relativa al prelievo dalla sorgente n. 9 ubicata al foglio n. 22 mappale 396 del Comune di Cellio;

- la concessione preferenziale per poter derivare dalla suddetta sorgente la quantità d'acqua di lt/sec 0,0697 massimi e medi a cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 2.200 da utilizzare per usi potabili;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;

4) Di stabilire che il canone di concessione sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato alla Regione Piemonte, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 136 (centotrentasei) pari al minimo ammesso ai sensi della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012. Detto canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore  
Giovanni Gabriele Varalda